



**Modalità di attuazione dell'art. 11 del D.L. 28/04/2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/06/2009, n. 77 in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Indagini di micro zonazione sismica di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) dell'OPCM 4007 del 29/02/2012. Criteri e modalità di ammissibilità al contributo.**

Il finanziamento previsto nella lettera a) del comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM 4007 del 29/02/2012 (di seguito "Ordinanza") è destinato allo svolgimento di studi di micro zonazione sismica di livello 1, da eseguirsi con le finalità definite negli indirizzi e criteri per la micro zonazione sismica", approvati dalla conferenza delle regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008, secondo le disposizioni della DGR 3308 del 4 novembre 2008 "*Applicazione delle nuove norme tecniche sulle costruzioni in zona sismica. Indicazioni per la redazione e verifica della pianificazione urbanistica*", e le modalità del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Geologia n. 69 del 27 maggio 2010..

#### 1) INDAGINI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Possono essere ammessi al finanziamento del Fondo i Comuni che presentano indagini che rispettino i seguenti requisiti:

- a) Il Comune deve essere inserito nell'elenco di cui all'Allegato 7 dell'Ordinanza, in cui, in tutto o in parte del territorio comunale, l'accelerazione massima al suolo (amax) con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni, riferita a suoli molto rigidi (mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519 del 28 aprile 2006, recepita con D.G.R. 96/CR del 07 Agosto 2006), è superiore o uguale a 0.125g;
- b) Le aree oggetto di indagine non incidono su Aree Naturali Protette, Siti di importanza comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Aree adibite a verde pubblico di grandi dimensioni, come indicate nello strumento urbanistico generale che:
  - a. non presentano insediamenti abitativi esistenti alla data di pubblicazione della presente ordinanza;
  - b. non presentano nuove edificazioni di manufatti permanenti o interventi su quelli già esistenti;
  - c. rientrano in aree già classificate R4 dal piano per l'assetto idrogeologico (PAI);

#### 2) DESTINAZIONE DELLE RISORSE ESERCIZIO FINANZIARIO STATALE 2011

Le risorse disponibili nell'anno statale 2011, per la Regione del Veneto, definite da apposito Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono suddivise fra i Comuni beneficiari, in ragione delle richieste presentate all'atto delle istanze, tenendo conto dei "*criteri di valutazione ai fini della priorità delle domande*" di cui al successivo punto 4.

L'entità dei finanziamenti per ogni singola indagine è riportata nella tabella n.1 di cui all'art.7 dell'Ordinanza, in ragione della popolazione residente sul territorio alla data di pubblicazione della stessa Ordinanza.

Il limite massimo di ciascun contributo è fissato nella misura di 21.600 €.

Il Comune è tenuto a cofinanziare, con fondi propri, una somma almeno pari al 40% della spesa sostenuta.

### 3) SPESA AMMISSIBILE

Sono ammesse spese per indagini di micro zonazione sismica, eseguite con le finalità definite negli indirizzi e criteri per la micro zonazione sismica", approvati dalla conferenza delle regioni e delle Province Autonome il 13/11/2008 e secondo le disposizioni della DGR 3308 del 4 novembre 2008 "Applicazione delle nuove norme tecniche sulle costruzioni in zona sismica. Indicazioni per la redazione e verifica della pianificazione urbanistica" e del Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Geologia e Georisorse n. 69 del 27 maggio 2010.

Il contributo è riconosciuto al lordo dell'IVA.

### 4) CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELLA PRIORITA' DELLE DOMANDE

- a) Accelerazione massima al suolo  $a_g$ , riferibile a tutto il territorio comunale:
- |                               |                |
|-------------------------------|----------------|
| - $0.125 < a_g \leq 0.150$ g; | <u>punti 0</u> |
| - $0.150 < a_g \leq 0.175$ g; | <u>punti 1</u> |
| - $0.175 < a_g \leq 0.225$ g  | <u>punti 2</u> |
| - $a_g$ oltre 0.225 g         | <u>punti 3</u> |
- b) Disponibilità del proponente a cofinanziare i costi dell'intervento oltre al 40% di cofinanziamento:
- |   |                |
|---|----------------|
| - disponibilità a cofinanziare con fondi propri il 0% del contributo concedibile  | <u>punti 0</u> |
| - disponibilità a cofinanziare con fondi propri il 20% del contributo concedibile | <u>punti 2</u> |
| - disponibilità a cofinanziare con fondi propri il 30% del contributo concedibile | <u>punti 3</u> |
- c) Popolazione del Comune alla data di pubblicazione Ordinanza (7 marzo 2012):
- |                                |                |
|--------------------------------|----------------|
| - $P \leq 10.000$ ab           | <u>punti 0</u> |
| - $10.000 < P \leq 50.000$ ab; | <u>punti 1</u> |
| - $P > 50.000$ ab;             | <u>punti 2</u> |

### 5) ALLEGATI ALLE ISTANZE

Oltre all'istanza (Allegato C al presente provvedimento), debitamente compilata e sottoscritta, deve essere allegata una planimetria in scala adeguata dell'area oggetto di indagine.

### 6) ORDINE DI PRIORITA' DELLE ISTANZE

Vengono adottati i criteri di priorità di cui al punto 4.

Tutte le istanze prodotte ed ammissibili a beneficio secondo i menzionati criteri saranno inserite in una graduatoria di ammissibilità ordinata in senso decrescente di punteggio totale. In caso di parità di punteggio viene preordinata l'indagine con l'entità di contributo inferiore.

7) **PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE E PIANI DI INTERVENTO**

Le domande di richiesta di contributo, redatte sull'apposito modulo di cui all'Allegato C, devono essere inoltrate, con lettera raccomandata (è consigliata la consegna a mano), entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bur del presente provvedimento, al seguente indirizzo:

REGIONE DEL VENETO  
Giunta Regionale  
Segreteria per l'Ambiente  
Direzione Lavori Pubblici  
Calle Priuli, 99  
30121 Venezia.

Le richieste fuori termine, purchè con modalità corrette, e trasmesse comunque non oltre il 30.06.2012, corredate degli allegati previsti nel presente bando, potranno fruire dei contributi che si rendessero disponibili per le annualità statali successive al 2011, a seguito di appositi provvedimenti di Giunta Regionale.

8) **LIQUIDAZIONE DEI FONDI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

L'assegnazione dei fondi ha luogo, salvo diversa definizione delle modalità da parte di apposito provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, attualmente in fase di predisposizione, seguendo le disposizioni dell'art. 54 della L.R. 27/03.